

IL PICCIONE VIAGGIATORE



Foglio informativo
delle attività
della Comunità M.A.S.C.I.
di Robegano

Anno 2019/2020
numero 3



DIALOGO INTERRELIGIOSO: POSSIBILE?

Prossimo incontro domenica 12 gennaio 2020
per continuare la conoscenza delle religioni monoteiste

Proposta calendario incontri di comunità 2020

- domenica 12 gennaio 2020;
- domenica 9 febbraio 2020;
- domenica 1 marzo 2020;
- domenica 5 aprile 2020;
- domenica 3 maggio 2020;
- sabato 27 e domenica 28 giugno (uscita).

Altri eventi 2020

- domenica 15 marzo 2020 - Squero Regionale;
- domenica 19 aprile 2019 - Festa delle Comunità Zona Serenissima;
- domenica 10 maggio 2020 - Assemblea Regionale.

CENSIMENTO

Per chi non l'ha ancora fatto si ricorda di portare al prossimo incontro la quota del censimento 2020 che è invariata rispetto agli anni scorsi e precisamente € 40,00 per singoli soci, € 65,00 per le coppie.

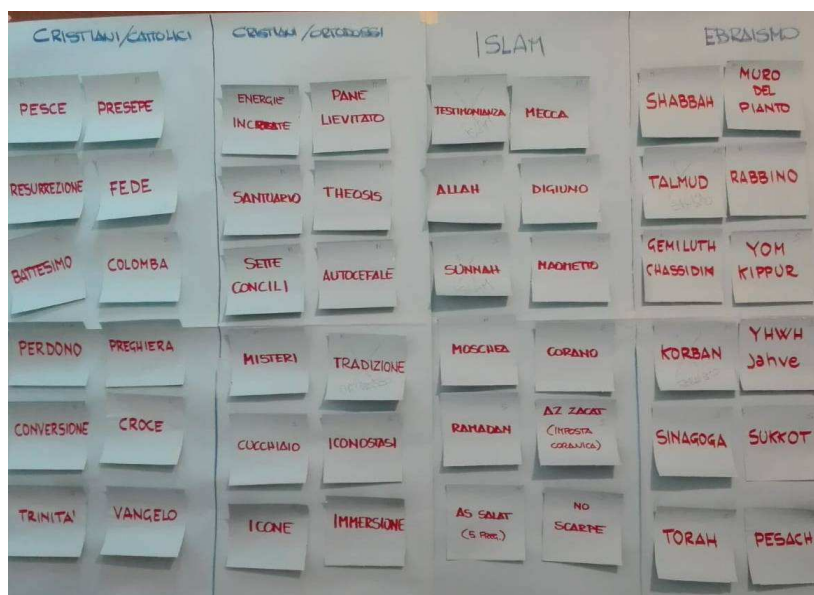


NON CI SPAVENTI LA DIFFERENZA DI RELIGIONI
MA L'ASSENZA DI FRATERNITÀ



Dall'ultimo incontro

Viene riportato di seguito quanto emerso dall'ultima attività di domenica 22 dicembre 2019. Attraverso il gioco delle parole sono stati evidenziati molti aspetti peculiari di ogni religione che saranno ripresi al prossimo incontro nel quale approfondiremo insieme come, musulmani, ebrei, cristiani e ortodossi concepiscono secondo la loro religione la vita e la morte, l'uomo e la donna, il matrimonio, la famiglia.



ORTODOSSI

Tradizione - L'ortodossia, oltre alla Sacra Scrittura, si basa anche sulla Tradizione, un termine vasto che comprende la Bibbia, il Credo, le dottrine dei concili ecumenici (di cui riconosce soltanto i primi sette, perché comuni), gli scritti dei "padri della Chiesa", le leggi ortodosse (canoni), i libri liturgici, le icone, e una vita testimoniata e visibile dall'esempio dei santi asceti.

Sette Concili - Gli ortodossi danno grande importanza ai sette Concili ecumenici, (convocati tra il 325 e il 787 dagli imperatori romani), che hanno definito esattamente i dogmi, cioè "le cose" essenziali della fede cristiana. Non riconoscono i Concili successivi.

Immersione - Gli ortodossi amministrano il Battesimo per immersione, e senza separarlo dalla Cresima e dalla Comunione (sin dal giorno del battesimo i bambini fanno la Comunione).

Pane lievitato - Per la celebrazione dell'Eucaristia gli ortodossi usano, con il vino, pane vero (lievitato).

Icone - Fedeli al comandamento biblico, gli ortodossi non hanno statue ma icone (immagini).

Santuario - il Santuario è la parte dell'altare dove è collocata la Sacra Mensa e dove accede,- in alcuni momenti, soltanto il sacerdote.



Iconostasi - Una parete, chiamata iconostasi (perché ha tante icone), protegge la vista dei fedeli dai tremendi Misteri

che si compiono sulla Sacra Mensa, dove si immola l'Agnello di Dio, dove lo Spirito Santo trasmuta il pane e il vino nel vivente Corpo e Sangue di Cristo.

Autocefale - L'ortodossia, in senso confessionale, è rappresentata in massima parte da una serie di Chiese nazionali autocefale. Queste hanno un loro sinodo e un loro Primate, e pur essendo in piena comunione sacramentale e canonica tra loro, agiscono indipendentemente l'una dall'altra dal punto di vista amministrativo.

Cucchiaio - Con l'eucarestia viene offerto ai fedeli vino in un cucchiaio.

Energie increate - Rispetto alla Chiesa romana una differenza sostanziale riguarda la "*natura delle energie divine*": per gli ortodossi esse "*sono increate*", per i cattolici "*sono invece create*" da Dio.

Theosis - Il traguardo finale dell'ortodossia è la theosis, o unione con Dio, stato nel quale l'uomo si deifica per grazia divina. Questo è ben sintetizzato dal detto di sant'Atanasio di Alessandria: "*Dio è divenuto Uomo affinché l'Uomo possa divenire Dio*".

Misteri - Il discorso sulla fede posto nelle chiese ortodosse è, per quanto possibile, lineare e logico, nonostante si abbia a che fare con le realtà rivelate che, di loro, sono soprarazionali e non esauribili nella pura logica. Vi sono alcuni punti che gli ortodossi si rifiutano di approfondire semplicemente perché pensano che un tentativo di maggior comprensione sia controproducente, improduttivo e porti a incomprensioni ed eresie, razionalizzando quanto da noi non può essere percepito e misurato con la mente. Tali aree della teologia vengono indicate come "misteri". I misteri non sono scappatoie. Un esempio di scappatoia potrebbe essere una dichiarazione del tipo "Dio può fare quello che vuole" in risposta a una valida domanda teologica. Un mistero, d'altra parte, solitamente si presenta quando due punti assai logici non possono essere risolti assieme, eppure devono essere entrambi veri.

ISLAM/MUSULMANI

Allah - Per l'Islam Allah è Dio, Uno e Unico, il Clemente e il Misericordioso.

Maometto - è il fondatore della fede Islamica. Nasce a La Mecca attorno al 570 d.C. ed è considerato il profeta principale, l'uomo che ha ricevuto l'ultima e più completa rivelazione da parte di Allah.

Corano - è considerato l'ultima e suprema rivelazione di Dio all'umanità, ricevuto da Maometto attraverso l'angelo Gabriele. Maometto non sapeva né leggere né scrivere, quindi le rivelazioni ricevute furono trasmesse oralmente. Durante la sua vita però, commissionò alcune persone che

scrissero alcune sure (ripartizioni del libro) o parte di esse in modo disorganizzato. Solo dopo la sua morte, nel 650 d.C. si avrà per la prima volta il Corano scritto. Il Corano considera come rivelazioni di Dio anche altre "Sacre Scritture" quali: la Thora (la legge ebraica), i Salmi, l'Evangelo. I musulmani sostengono però, che i manoscritti in nostro possesso siano stati manipolati e cambiati lungo il corso della storia e che quindi i libri omonimi arrivati fino a noi non siano da ritenersi attendibili.



Sunnah - è uno strumento complementare al Corano. Lì dove quest'ultimo tace o lascia spazio al dubbio troviamo la Sunnah che viene in soccorso del credente musulmano. La Sunnah è composta dagli "Hadith" che raccontano il modo di vivere, le abitudini, i detti del profeta o di coloro che lo circondavano: in poche parole, la tradizione islamica. Gli Hadith in circolazione erano e sono innumerevoli. Per definire quelli autentici, le autorità islamiche, riconoscono due raccolte: quella di Bukhari (raccolge 7275 Hadith) e quella di Muslim (che raccoglie 3033 Hadith).

Testimonianza - è uno dei 5 pilastri dell'Islam: "non c'è altro Dio fuorché Dio (Allah) e Muhammad è il suo Profeta" (asc-Sciahada); attraverso tale proclamazione si diventa musulmani. E'una sorte di contraltare del battesimo cristiano.

As Salat (5 preghiere quotidiane) - Le 5 preghiere di ogni giorno sono da fare all'alba, a mezzogiorno, nel pomeriggio, al crepuscolo e la notte. Devono essere fatte in direzione della città La Mecca.

Ramadan - Ogni anno, durante il mese del Ramadan, ogni musulmano digiuna dall'alba al tramonto astenendosi dal cibo, dal bere e dai rapporti sessuali. Secondo il credo islamico si tratta di un mese di purificazione, ricco di grazie, e durante il quale, in una delle sue ultime notti dispari, detta Lailatu l-Qadr (notte del destino), le porte del cielo sono più dischiuse.

Az zecat (imposta coranica) - tutte le cose appartengono a Dio e le ricchezze perciò sono mantenute in custodia dagli esseri umani. Zakat nell'originale può significare sia "purificazione" che "crescita". Fare Zakat significa dare una specifica parte di certe proprietà ad una certa categoria di persone bisognose.

Digiuno - Si pratica durante il mese del Ramadan.

Moschea - La moschea è il luogo di culto dei musulmani. Non necessariamente delegata a fini liturgici, essa funge anche da luogo d'incontro, di studio e persino di riposo. Al suo interno si usano compiere le cinque preghiere giornaliere obbligatorie, la rottura del digiuno del ramadān, la raccolta e redistribuzione dei fondi della zakāt.



Scarpe - per accedere alla moschea si devono togliere le scarpe secondo quanto Dio disse a Mosè sul Monte Sinai.

EBREI

Torah - E' uno dei tre pilastri su cui poggia l'ebraismo. E' una parte dell'antico testamento della bibbia, la parte più sacra, l'insieme dei primi 5 libri della bibbia (Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio).



Talmud - Raccoglie gli scritti di rabini famosi, leggi e le più importanti tradizioni ebraiche. Spiega i 613 comandamenti positivi e negativi che l'ebreo è tenuto a rispettare.

Shabbah - E' la festa del sabato, giorno di riposo degli ebrei; inizia venerdì pomeriggio e termina sabato notte. Il riferimento è il riposo di Dio il settimo giorno al termine della creazione.

Pesaci - La Pasqua ebraica viene celebrata il 14 Nissan (Aprile di ogni anno) e nella quale gli ebrei celebrano con alcuni riti e per quasi una settimana la liberazione dall'Egitto per opera di Mosè. In questa ricorrenza mangiano pane azzimo (non lievitato), simbolo della fretta, perché nella notte in cui furono liberati dal faraone d'Egitto essi per la fretta non misero il lievito nel pane. Essi mangiano erbe amare come simbolo della sofferenza provata nella schiavitù.

Sukkot (festa delle capanne) - Per una settimana vive nelle tende montate nei giardini delle case per ricordare quando Israele viveva nomade nel deserto.

Rabbino - E' la guida spirituale ed è un laico. Al rabbino è permesso sposarsi e quindi avere famiglia ed avere un lavoro.

YHWH (Jahve) - Il nome divino è indicato dagli ebrei con 4 lettere impronunciabili. Solo i non ebrei pronunciano JAHVE'.

Sinagoga - E' il luogo di preghiera comunitaria (al sabato)



Muro del pianto - Ciò che rimane dell'antico tempio; è un luogo sacro di preghiera.

Korban (i sacrifici del tempio) - Pilastro dell'ebraismo. Sono la garanzia della costante comunione di Dio con

il popolo ebraico. In attesa che il Tempio, distrutto nel 70 d.C., venga ricostruito dal Messia, i sacrifici del tempio vengono sostituiti dalla preghiera liturgica del popolo.

Gemiluth Cassidim (amore fraterno) - Pilastro dell'ebraismo. Questo amore fraterno si sviluppa sostanzialmente tra gli ebrei e non include questo dovere verso gli altri popoli.

Yom Kippur - E' una festa in cui si chiede perdono a Dio per i peccati del popolo.

CRISTIANI

Pesce - simbolo cristologico piuttosto celebre. In greco la parola pesce è ichthys, acronimo della sigla Iesus Christos Theou Hyios Soter (Gesù Cristo Dio Salvatore).

Presepe - è una rappresentazione tradizionale della nascita di Gesù

Resurrezione - l'evento è il principio e fondamento della fede, ricordato annualmente nella Pasqua e settimanalmente nella domenica.

Fede - è definibile come l'adesione a un messaggio o un annuncio fondata sull'accettazione di una realtà invisibile. La fede consiste pertanto nel "ritenere possibile" quel che ancora non si è sperimentato o non si conosce personalmente.

Battesimo - è il sacramento d'ingresso nelle chiese cristiane. Simboleggia il seppellimento dell'"uomo vecchio" nella morte di Cristo per la rinascita dell'uomo nuovo in Cristo.

Colomba - La colomba è usata molto spesso nell'iconografia cristiana. Questo animale che in generale è associato allo Spirito Santo, alla mitezza e alla purezza.

Perdono - E' la cessazione del sentimento di risentimento nei confronti di un'altra persona. Nel cristianesimo il perdono è anche la remissione dei peccati.

Preghiera - è una delle pratiche comuni in molte religioni e consiste nel rivolgersi alla dimensione del sacro con la parola o con il pensiero.

Conversione - è una presa di coscienza "esistenziale", immediata o maturata nel tempo che può avvenire in seguito all'azione persuasiva di una terza persona oppure alla considerata riflessione personale.

Croce - simboleggia il sacrificio di Cristo che muore e risorge per gli uomini ed è quindi un riferimento chiarissimo all'amore di Dio.

Trinità - i cristiani credono in Dio creatore dell'universo, in Gesù il figlio di Dio e nello Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio, lo spirito di verità.

Vangelo - sono libri che raccontano la vita e la predicazione di Gesù di Nazareth e quindi la base su cui si fonda il cristianesimo. Vangelo significa letteralmente "lieto annunzio" o "buona notizia".

